

Tagli alla politica e alle tasse e 5 milioni e mezzo alla Saga

L'AQUILA Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità il progetto di legge che modifica il testo unico sul trattamento economico dei consiglieri regionali e sulle spese di funzionamento del Consiglio. Il taglio riguarda l'indennità di carica che viene parametrata a quella percepita in Emilia-Romagna, Regione presa a riferimento dalla legge. Cancellati i rimborsi chilometrici per i consiglieri che risiedono fuori L'Aquila, visto che quelli aquilani già non percepiscono il compenso. Cambia anche la disciplina dei finanziamenti ai gruppi consiliari, in cui è l'Abruzzo la Regione presa a riferimento dal governo. Nel testo è stato confermato il regime sanzionatorio per le assenze ingiustificate alle sedute del Consiglio, delle commissioni, delle giunte e della conferenza dei capigruppo. Resta fermo il divieto alla costituzione dei monogruppi, a meno che, in seguito alle elezioni, la lista elegga un unico rappresentante. I contributi saranno calcolati sommando all'importo di 5mila euro l'anno per ciascun consigliere, una quota pari alla popolazione residente (calcolata sui dati dell'ultimo censimento) moltiplicata per il coefficiente 0.05. Toccato anche il personale dei gruppi assunti con chiamata diretta fino alla fine della consiliatura: non potrà superare il limite del costo di un dipendente di categoria D per ogni consigliere. Questa riforma entrerà in vigore dalla prossima legislatura, mantenendo vigenti i contratti in corso. L'assemblea ha, poi, approvato l'erogazione del contributo di 5,5 milioni alla Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo. Il Consiglio ha successivamente approvato la riduzione delle addizionali fiscali regionali a partire dall'anno d'imposta 2012, per un importo complessivo stimato in 40 milioni di euro, di cui 22 relativi all'Irpef e 18 all'Irap. Per l'Irpef è prevista una riduzione dello 0.23 per cento (dall'attuale 1.73 per cento all'1.50 per cento) per i redditi fino a 15mila euro, e dello 0.11 per cento (dall'attuale 1.73 all'1.62) per quelli compresi tra i 15 e i 28mila euro. I contribuenti coinvolti sono circa 530mila. Per l'Irap, invece, è previsto un taglio dello 0.22 per cento per tutti i settori, fatta eccezione per il comparto agricolo, per cui la riduzione è fissata all'un per cento. Le imprese che beneficeranno del provvedimento sono poco più di 93mila. Sono infine tornati in Commissione, invece, i progetti di legge sul riordino dei Consorzi di bonifica e sulle modifiche alla legge regionale sul commercio.